

Bruxelles, 26 aprile 2021
(OR. en)

**Fascicolo interistituzionale:
2021/0103(COD)**

**8163/21
ADD 1**

**PECHE 122
CODEC 581**

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	23 aprile 2021
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, segretario generale del Consiglio dell'Unione europea

n. doc. Comm.:	COM(2021) 198 final - ANNEXES 1 to 3
----------------	--------------------------------------

Oggetto:	ALLEGATI della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce misure di conservazione e di gestione applicabili nella zona della convenzione per la pesca nel Pacifico centro-occidentale e che modifica il regolamento (CE) n. 520/2007 del Consiglio
----------	---

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2021) 198 final - ANNEXES 1 to 3.

All.: COM(2021) 198 final - ANNEXES 1 to 3



Bruxelles, 23.4.2021
COM(2021) 198 final

ANNEXES 1 to 3

ALLEGATI

della

proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio

**che stabilisce misure di conservazione e di gestione applicabili nella zona della
convenzione per la pesca nel Pacifico centro-occidentale e che modifica il regolamento
(CE) n. 520/2007 del Consiglio**

ALLEGATO I

Misure di mitigazione in favore degli uccelli

Tabella 1: Misure di mitigazione

Colonna A	Colonna B
Cala laterale con dissuasori a cortina per uccelli e braccioli zavorrati ¹	Cavo tori (scaccia-uccelli) ²
Cala notturna con illuminazione minima del ponte	Esca blu
Cavo tori (scaccia-uccelli)	Calapalangaro di profondità
Palangaro con braccioli zavorrati	Gestione dei rigetti relativi agli scarti di pesce
Dispositivi di schermatura degli ami ³	

Specifiche

1. Cavi tori (scaccia-uccelli) (a sud di 25° di latitudine sud)

1a) Per i pescherecci ≥ 35 m di lunghezza totale

i. Posizionare almeno un cavo tori. Ove possibile, i pescherecci sono incoraggiati a utilizzare un secondo cavo tori ogniqualvolta gli uccelli marini siano in gran numero o in intensa attività; i due cavi sono posizionati simultaneamente, uno su ogni lato della lenza che viene calata. Se si utilizzano due cavi tori, gli ami innescati sono posizionati all'interno della zona delimitata dai due cavi tori.

ii. Utilizzare un cavo tori con bandierine lunghe e corte. Le bandierine sono di colore vivace, con una combinazione di bandierine lunghe e corte.

a. Le bandierine lunghe sono disposte a intervalli non superiori a 5 m e devono essere fissate al cavo con tornichetti per impedire che si avvolgano intorno al cavo stesso. Le bandierine lunghe utilizzate devono essere di lunghezza sufficiente a raggiungere la superficie del mare in condizioni calme.

b. Le bandierine corte (di lunghezza superiore a 1 m) sono disposte a intervalli non superiori a 1 m.

iii. I pescherecci posizionano il cavo tori per conseguire l'estensione aerea auspicata pari o superiore a 100 m. Per ottenere tale estensione aerea il cavo tori ha una lunghezza minima di 200 m ed è fissato a un palo collocato a un'altezza >7 m al di sopra della superficie del mare il più vicino possibile alla poppa.

¹ L'utilizzo della cala laterale con dissuasori a cortina per uccelli e braccioli zavorrati della colonna A conterà come due misure di mitigazione.

² La selezione del cavo tori (scaccia-uccelli) sia dalla colonna A che dalla colonna B equivale all'uso simultaneo di due cavi tori (appaiati).

³ I dispositivi di schermatura degli ami possono essere utilizzati come misura autonoma.

iv. Se i pescherecci utilizzano un solo cavo, esso è posizionato sopravvento rispetto alle esche immerse.

1b) Per i pescherecci <35 m di lunghezza totale

ii. Utilizzare un cavo tori singolo con bandierine lunghe e corte o solo con bandierine corte.

ii. Le bandierine sono di colore vivace, lunghe e/o corte (ma di lunghezza superiore a 1 metro) e devono essere utilizzate e disposte agli intervalli seguenti:

a. bandierine lunghe disposte a intervalli non superiori a 5 m per i primi 75 m del cavo tori; b. bandierine corte disposte a intervalli non superiori a 1 m. iii. Le bandierine lunghe dovrebbero essere fissate al cavo in modo da impedire che si avvolgano intorno al cavo stesso. Tutte le bandierine lunghe raggiungono la superficie del mare in condizioni calme. Le bandierine possono essere modificate nei primi 15 m per evitare che si impiglino.

iv. I pescherecci posizionano il cavo tori per conseguire un'estensione aerea minima di 75 m. Per ottenere tale estensione aerea il cavo tori è fissato a un palo collocato a un'altezza >6 m al di sopra della superficie del mare il più vicino possibile alla poppa. Occorre creare una resistenza sufficiente a ottenere la massima estensione aerea e mantenere dritto il cavo dietro il peschereccio anche in caso di venti trasversali. Il modo migliore per evitare che si impigli è utilizzare una sezione immersa lunga di corda o monofilamento.

v. Se si utilizzano due cavi tori, essi devono essere posizionati sui lati opposti della lenza principale.

2. Cavi tori (scaccia-uccelli) (a nord di 23° di latitudine nord)

2a) Bandierine lunghe

i. Lunghezza minima: 100 m. ii. Il cavo deve essere fissato al peschereccio in modo tale da essere sospeso da un punto situato ad almeno 5 m al di sopra dell'acqua, a poppa e sopravvento rispetto al punto in cui il palangaro entra in acqua. iii. Il cavo deve essere fissato in modo da mantenere l'estensione aerea sopra gli ami innescati immersi. iv. Le bandierine devono essere distanziate meno di 5 m, essere dotate di tornichetti e sufficientemente lunghe da essere il più vicine possibile all'acqua. v. Se si utilizzano due cavi tori (appaiati), devono essere posizionati sui lati opposti della lenza principale.

2b) Bandierine corte (per i pescherecci ≥ 24 m di lunghezza totale)

i. Il cavo deve essere fissato al peschereccio in modo tale da essere sospeso da un punto situato ad almeno 5 m al di sopra dell'acqua, a poppa e sopravvento rispetto al punto in cui il palangaro entra in acqua. ii. Il cavo deve essere fissato in modo da mantenere l'estensione aerea sopra gli ami innescati immersi. iii. Le bandierine devono essere distanziate meno di 1 m ed essere lunghe almeno 30 cm. iv. Se si utilizzano due cavi tori (appaiati), devono essere posizionati sui lati opposti della lenza principale.

2c) Bandierine corte (per i pescherecci <24 m di lunghezza totale)

Tale configurazione è riesaminata entro tre anni dalla data di attuazione sulla base di dati scientifici. i. Il cavo deve essere fissato al peschereccio in modo tale da essere sospeso da un punto situato ad almeno 5 m al di sopra dell'acqua, a poppa e sopravvento rispetto al punto in cui il palangaro entra in acqua. ii. Il cavo deve essere fissato in modo da mantenere l'estensione aerea sopra gli ami innescati immersi. iii. Se si utilizzano bandierine, è incoraggiato l'impiego di bandierine configurate per essere distanziate meno di 1 m e lunghe almeno 30 cm. iv. Se si utilizzano due cavi tori (appaiati), devono essere posizionati sui lati opposti della lenza principale.

3. Cala laterale con dissuasori a cortina per uccelli e braccioli zavorrati

i. Lenza principale posizionata dal lato di babordo o tribordo il più lontano possibile dalla poppa (almeno 1 m); se si utilizza un calapalangaro, deve essere montato almeno 1 m davanti alla poppa. ii. Quando sono presenti uccelli marini, l'attrezzo deve garantire che la lenza principale sia posizionata non tesa, in modo che gli ami innescati restino sommersi. iii. Devono essere adoperati dissuasori a cortina per uccelli con le condizioni seguenti: • palo dietro il calapalangaro lungo almeno 3 m; • minimo tre bandierine principali fissate ai 2 m superiori del palo; • diametro minimo della bandierina principale 20 mm; • bandierine secondarie fissate all'estremità di ciascuna bandierina principale sufficientemente lunghe da resistere in acqua (in assenza di vento); diametro minimo 10 mm.

4. Cala notturna

i. Non si effettuano cale tra il crepuscolo nautico mattutino e quello serale. ii. Gli orari esatti del crepuscolo nautico serale e mattutino sono indicati nelle tabelle dell'almanacco nautico per le pertinenti latitudini, ore locali e date. iii. L'illuminazione del ponte deve essere mantenuta al minimo. L'illuminazione minima del ponte deve essere conforme alle norme minime di sicurezza e di navigazione.

5. Palangaro con braccioli zavorrati

i. Sono richieste le seguenti specifiche minime di peso:

a) un peso pari o superiore a 40 g fissato entro 50 cm dall'amo, oppure

b) pesi pari o superiori a un totale di 45 g fissati entro 1 m dall'amo, oppure c) pesi pari o superiori a un totale di 60 g fissati entro 3,5 m dall'amo, oppure d) pesi pari o superiori a un totale di 98 g fissati entro 4 m dall'amo.

6. Dispositivi di schermatura degli ami

I dispositivi di schermatura degli ami racchiudono la punta e la barba degli ami innescati al fine di evitare attacchi da parte di uccelli marini durante la cala. I dispositivi seguenti sono stati autorizzati per l'utilizzo nelle attività di pesca nell'ambito della WCPFC: 1. hookpod conformi alle seguenti caratteristiche di prestazione: a) il dispositivo racchiude la punta e la barba dell'amo finché non raggiunge una profondità di almeno 10 metri o è rimasto sommerso per almeno 10 minuti; b) il dispositivo soddisfa i requisiti minimi vigenti per il peso dei braccioli quali specificati nel presente allegato; e c) il dispositivo è configurato per rimanere fissato all'attrezzo da pesca anziché andare perso.

7. Gestione dei rigetti relativi agli scarti di pesce

i. Nessun rigetto relativo agli scarti di pesce durante la cala/il salpamento; ii. oppure rigetti strategici relativi agli scarti di pesce dal lato dell'imbarcazione opposto alla cala/al salpamento al fine di incentivare attivamente gli uccelli a stare lontano dagli ami innescati.

8. Esca blu

i. Se si utilizzano esche blu devono essere interamente scongelate al momento della tintura. ii. Il segretariato della commissione distribuisce una scheda colore normalizzata. iii. Tutte le esche devono essere tinte nella tonalità indicata nella scheda.

9. Calapalangaro di profondità

i. I calapalangari devono essere posizionati in modo tale che gli ami siano calati a una profondità decisamente maggiore di quella a cui si troverebbero senza l'utilizzo del calapalangaro e che la maggior parte degli ami raggiunga una profondità di almeno 100 m.

ALLEGATO II

Marcature e altre specifiche tecniche dei pescherecci

1. I pescherecci dell'Unione devono esporre bene in vista il numero di identificazione WCPFC (WIN) in lingua inglese in ogni momento:
 - (a) sullo scafo o sulla sovrastruttura del peschereccio, a babordo e a tribordo. Gli operatori possono collocare elementi di fissaggio inclinati rispetto al fianco o alla sovrastruttura del peschereccio, a condizione che l'angolo d'inclinazione non impedisca di vedere l'identificativo da un'altra nave o dal cielo;
 - (b) sul ponte, ad eccezione dei casi previsti al seguente paragrafo 2. Se viene collocato un telone o un'altra copertura temporanea che occulta la marcatura su un ponte, vengono marcati anche il telone o la copertura. Tali marcature devono essere disposte trasversalmente con la parte superiore delle cifre o delle lettere rivolta verso la prua.
2. Il WIN è collocato:
 - (a) il più in alto possibile al di sopra della linea di galleggiamento su entrambi i fianchi del peschereccio, provvedendo a evitare parti dello scafo come la svasatura della prua e della poppa;
 - (b) in modo tale che le marcature non siano occultate dall'attrezzo di pesca, né quando è riposto né quando è in uso;
 - (c) in modo tale che le marcature siano distanti dagli ombrinali o dagli scarichi fuoribordo, comprese le zone che potrebbero essere più facilmente danneggiate o scolorite dalla cattura di taluni tipi di specie; e
 - (d) in modo tale da non estendersi al di sotto della linea di galleggiamento.
3. I pescherecci senza ponte non sono tenuti a esporre il WIN su una superficie orizzontale. Tuttavia gli operatori sono incoraggiati a collocare una targa su cui posizionare il WIN in modo chiaramente visibile dal cielo.
4. Le barche, gli skiff e le imbarcazioni trasportate dal peschereccio per le operazioni di pesca recano lo stesso WIN del peschereccio.
5. Nell'apporre il WIN, i pescherecci dell'Unione devono rispettare i requisiti seguenti:
 - (a) utilizzare solo lettere in stampatello e cifre;
 - (b) la larghezza delle lettere e delle cifre è proporzionale all'altezza;
 - (c) l'altezza (h) delle lettere e delle cifre è proporzionale alle dimensioni del peschereccio e conforme ai requisiti seguenti:
 - (d) per il WIN da apporre sullo scafo, sulla sovrastruttura e/o su superfici inclinate: la lunghezza fuori tutto (LOA) del peschereccio è espressa in metri (m); l'altezza delle lettere e delle cifre in metri (m) non è inferiore a: 1,0 m (per i pescherecci di lunghezza pari o superiore a 25 m), 0,8 m (per i pescherecci lunghi almeno 20 m ma meno di 25 m), 0,6 m (per i pescherecci lunghi almeno 15 m ma meno di 20 m), 0,4 m (per i pescherecci lunghi almeno 12 m ma meno di 15 m) 0,3 m (per i pescherecci lunghi almeno 5 m ma meno di 12 m), 0,1 m (per i pescherecci di lunghezza inferiore a 5 m);

- (e) per il WIN da apporre sul ponte: l'altezza non è inferiore a 0,3 m per tutte le classi di pescherecci di lunghezza pari o superiore a 5 m;
- (f) la lunghezza del trattino è la metà dell'altezza delle lettere e delle cifre;
- (g) lo spessore del tratto di tutte le lettere, delle cifre e del trattino è pari a $h/6$;
- (h) lo spazio tra le lettere e/o le cifre non è superiore a $h/4$ e non è inferiore a $h/6$;
- (i) lo spazio tra lettere adiacenti che hanno linee oblique non è superiore a $h/8$ e non è inferiore a $h/10$;
- (j) il WIN è bianco su sfondo nero o nero su sfondo bianco;
- (k) lo sfondo si estende in modo tale da ottenere un bordo intorno al WIN non inferiore a $h/6$;
- (l) per tutta la marcatura è utilizzata pittura marina di buona qualità;
- (m) il WIN soddisfa i requisiti delle presenti specifiche quando sono utilizzate sostanze retroriflettenti o che generano calore; e
- (n) il WIN e lo sfondo sono mantenuti sempre in buone condizioni.

ALLEGATO III

Norme minime per i comunicatori automatici di posizione (ALC) utilizzati nel sistema di controllo dei pescherecci della WCPFC

1. L'ALC comunica, in modo autonomo e indipendente da qualsiasi intervento sul peschereccio, i dati seguenti:

i) l'identificativo unico statico dell'ALC;

ii) la posizione geografica attuale (latitudine e longitudine) del peschereccio; e

iii) la data e l'ora (espressa come UTC (Universal Time Constant)) di determinazione della posizione del peschereccio di cui al paragrafo 1, punto ii).

2. I dati di cui al paragrafo 1, punti ii) e iii), sono ottenuti da un sistema di posizionamento via satellite.

3. Gli ALC installati sui pescherecci devono essere in grado di trasmettere i dati di cui al paragrafo 1 ogni ora.

4. I dati di cui al paragrafo 1 sono ricevuti dalla commissione della WCPFC entro 90 minuti da quando sono generati dall'ALC in condizioni di esercizio normali.

5. Gli ALC installati sui pescherecci devono essere protetti in modo da preservare la sicurezza e l'integrità dei dati di cui al paragrafo 1.

6. L'archiviazione delle informazioni all'interno dell'ALC deve avvenire in modo sicuro, protetto e integrato in condizioni di esercizio normali.

7. Non deve essere ragionevolmente possibile per nessuno, ad eccezione dell'autorità di controllo, alterare qualsivoglia dato dell'autorità archiviato nell'ALC, compresa la frequenza di segnalazione della posizione a tale autorità.

8. Nessuna delle funzionalità integrate nell'ALC o nel software del terminale per fornire assistenza durante la manutenzione consente l'accesso non autorizzato a zone dell'ALC che potrebbero compromettere il funzionamento del VMS.

9. Gli ALC sono installati sui pescherecci conformemente alle specifiche del costruttore e alle norme applicabili.

10. In condizioni di esercizio normali della navigazione satellitare, le posizioni ricavate dai dati trasmessi devono avere un grado di precisione compreso nella media quadratica della distanza (DRMS) di 100 metri quadrati (vale a dire che il 98 % delle posizioni deve rientrare in questo intervallo).

11. L'ALC e/o il prestatore dei servizi di trasmissione devono essere in grado di supportare la capacità di invio dei dati a molteplici destinazioni indipendenti.

12. Il decodificatore e il trasmettitore della navigazione satellitare devono essere completamente integrati e alloggiati nella stessa custodia fisica a prova di manomissione.

13. Il formato standard per la segnalazione manuale della posizione in caso di malfunzionamento o guasto dell'ALC è il seguente:

1 WIN

2 Nome del peschereccio

3 Data: gg/mm/aa

4 Ora: formato 24 ore HH:MM (UTC)

5 Latitudine –GG-PP-SS (N/S)

6 Longitudine –GGG-PP-SS (E/O)

7 Attività (pesca/ricerca/transito/trasbordo)